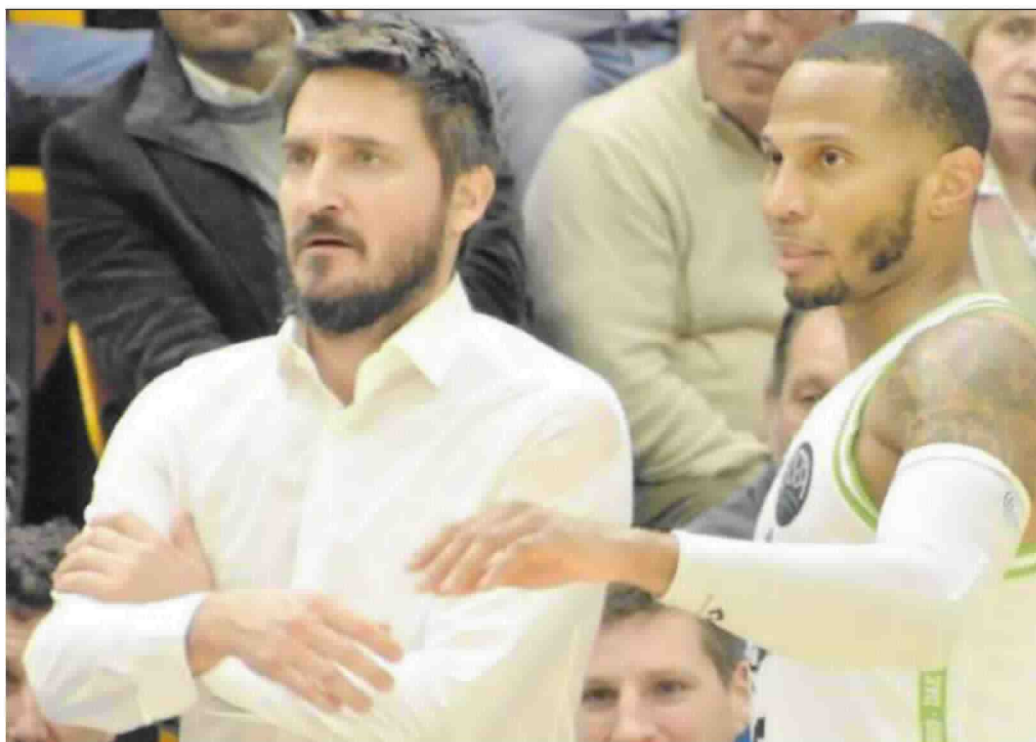


BASKET >> SASSARI RALLENTA

Coach Gianmarco Pozzecco insieme a Curtis Jerrells. In alto, Jamel McLean



>> La forza del Banco resta lo spirito di squadra e al momento, con Jerrells che sembra essersi messo al passo, l'unico elemento non in sintonia resta Jamel McLean

La Dinamo mastica amaro ma la lezione sarà utile

L'inatteso passo falso interno contro Manresa è figlio di un approccio sbagliato Pozzecco non la manda giù, ma in casa biancoblù non si fanno drammi

di **Andrea Sini**

► SASSARI

Gli strali di coach Gianmarco Pozzecco nei confronti dei suoi giocatori, prima in panchina durante il match, poi in sala stampa. In mezzo, c'è da immaginare, anche negli spogliatoi. Gli esami non finiscono mai, durante le stagioni sportive, e dopo tanti buoni voti martedì sera la Dinamo ha toppato, dando via libera al Baxi Maresa. Un'enorme occasione sprecata, per i biancoblù, che in un solo colpo hanno perso l'imbattibilità casalinga in Champions League (l'ultimo ko interno in Europa risaliva al dicembre 2018, nel derby italiano con Varese), la possibili-

tà di restare agganciati alla vetta del girone A e soprattutto di mantenere un margine di tre vittorie nei confronti del quinto posto. A colpire, in particolare è stato l'atteggiamento dei sassaresi, che sin dai primi minuti si sono mostrati poco reattivi, pasticcioni e molto meno "carichi" rispetto al solito. La classica partita iniziata male e finita peggio, al di là del fatto che le occasioni per vincerla non sono mancate. Una sorta di déjà vu della sfida contro Trieste persa a metà ottobre. Coach Pozzecco, davanti alla sua panchina, è sembrato un leone in gabbia, molto più del solito, e non a caso il tono delle sue dichiarazioni post partita è stato severissimo. «Una sconfit-

ta ci sta - ha detto tra le altre cose - e avremmo anche potuto vincere, ma in ogni caso vincere in questo modo non voglio arrivare a giocarmela così. L'atteggiamento non mi è piaciuto».

Per la Dinamo quello di martedì con Manresa è stato un esame andato male, dunque, che come tale va preso: niente drammi o isterismi, e la certezza che l'unica cura è rappresentata dalla palestra e dal campo. Di certo lo staff biancoblù deve cercare di risolvere, insieme al gruppo, qualche equivoco che continua a persistere. È chiaro, ad esempio, che l'atteggiamento di Jamel McLean non è ancora allineato a quello degli altri compa-

gni, così come – al contrario – Curtis Jerrells sembra avere preso il binario giusto. Le sue letture nel finale di partita non sono

state certamente felici (tentare la tripla sul -1 a 10" dalla fine è stato un mezzo suicidio), ma questo è Jerrells, e lo si sapeva

già prima: prendere o lasciare, insomma. Ma lo spirito, nel suo caso, è nettamente cambiato rispetto a un mese fa.



7ª GIORNATA

LIETKABELIS-HOLON	78-72
OSTENDA-TORUN	105-103
DINAMO-MANRESA	73-74
TURK TELEKOM-STRASBURGO	75-83

CLASSIFICA

	Pt	G	V	P
Manresa	12	7	5	2
Turk Telekom	12	7	5	2
DINAMO	12	7	5	2
Ostenda	10	7	3	4
Lietkabelis	10	7	3	4
Holon	10	7	3	4
Strasburgo	10	7	3	4
Torun	8	7	1	6

Prossime

10 dicembre: Lietkabelis-Dinamo

11 dicembre: Torun-Manresa

Turk Telekom-Holon

Ostenda-Strasburgo

